

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Negli ultimi anni, l'attenzione verso l'educazione all'affettività e alle relazioni interpersonali ha assunto un'importanza crescente, in quanto si è progressivamente riconosciuto che la formazione scolastica deve andare oltre il semplice apprendimento di contenuti cognitivi, includendo lo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale. La scuola, infatti, rappresenta un ambiente privilegiato per la crescita integrale della persona e per la costruzione di identità solide, consapevoli e rispettose dell'altro.

Le recenti indicazioni ministeriali hanno sottolineato la necessità di promuovere competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al benessere psicologico e alla capacità di instaurare relazioni positive e rispettose. Tuttavia, la loro applicazione pratica rimane spesso frammentaria e non accompagnata da risorse dedicate e da un coordinamento istituzionale adeguato.

In Campania, il quadro socio-culturale presenta specifiche criticità, testimoniato da dati preoccupanti relativi al disagio giovanile, alla violenza, al bullismo e a difficoltà relazionali che interessano in particolare gli adolescenti. L'offerta educativa in materia di affettività è ancora sporadica, caratterizzata da iniziative isolate e scarsamente integrate.

Questa situazione rende evidente la necessità di costruire un modello regionale che ponga al centro la promozione di una cultura dell'affettività consapevole e responsabile, in grado di favorire la maturazione personale e la prevenzione di fenomeni di violenza, discriminazione e disagio. È inoltre fondamentale assicurare la cooperazione e il coordinamento tra tutte le istituzioni e i soggetti che operano nei settori educativo, sanitario e sociale, per garantire un'azione integrata e multidisciplinare.

La presente legge intende rispondere a queste esigenze, promuovendo percorsi formativi adeguati alle diverse fasce d'età, capaci di sviluppare competenze emotive e relazionali, e fornendo al contempo supporto e formazione a docenti e famiglie. La prevenzione e la promozione del benessere affettivo sono elementi chiave per costruire comunità scolastiche inclusive, resilienti e rispettose delle diversità.

Per realizzare tali obiettivi, la legge prevede l'istituzione di un fondo dedicato a finanziare progetti sperimentali innovativi, realizzati in collaborazione con enti del terzo settore, centri antiviolenza, scuole, servizi sanitari e associazioni esperte, garantendo così continuità, efficacia e monitoraggio delle iniziative.

L'articolo 1 definisce il fondamento costituzionale della legge e ne definisce gli obiettivi generali: promuovere la consapevolezza affettiva, la parità di genere, la prevenzione del disagio giovanile e il benessere psicofisico dei minori e dei giovani.

L'art. 2 individua le azioni concrete previste dalla Regione, tra cui l'istituzione di un fondo per progetti educativi sperimentali nelle scuole, in collaborazione con enti del terzo settore, centri antiviolenza, scuole, servizi sanitari, con un approccio integrato e multidisciplinare.

L'art. 3 assegna alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie il compito di definire criteri e modalità operative per l'attuazione delle misure previste, previo parere della competente Commissione consiliare.

L'art. 4 prevede l'obbligo per la Giunta regionale di trasmettere annualmente una relazione di monitoraggio sugli esiti e sull'efficacia degli interventi, al fine di garantire trasparenza e misurabilità dei risultati.

L'art. 5 definisce la copertura economica degli interventi, pari a 500.000 euro annui per il triennio 2025–2027, e specifica i capitoli di bilancio interessati.

Infine, l'art. 6 dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e l'entrata in vigore della legge il giorno successivo.